VirtùQuotidiane

FINGER STYLE E FINGER FOOD AL POCOLOCO, LA CASA DEL ROCK

9 Novembre 2017

di Fabio Iuliano

L'AQUILA – Guai a disturbare il gestore mentre suonano "Purple rain". Il punto è che non tutti gli avventori del Pocoloco conoscono le abitudini di **Diego Fiordigigli**, anima del pub-ristorante della frazione di Paganica, alle porte dell'Aquila che nel corso degli anni è diventato uno dei punti di ascolto della musica rock. Praticamente impossibile interagire con Diego

durante le cover di **Prince**, specie se alla chitarra c'è uno come **Alix Anthony** one-man-show del blues, soul e funk con un repertorio e una presenza scenica da fare invidia.

Bastano un paio di corde accarezzate sulla *Strato*, il cui sound è condito dal chorus inconfondibile per portare in molti (non solo Diego) in un'altra dimensione. Poi strofe e ritornello, con note e sillabe scandite da una voce calda e potente. Con stile, la scaletta accarezza repertorio frizzante sorprendentemente mixato fra cover (**Jimi Hendrix, BB King, James Brown**, Led Zep, Deep Purple) e brani originali.

Uno spettacolo tutto da gustare. Anthony, non a caso, durante la sua carriera artistica si è esibito in tutto il mondo (Asia, America ed Europa) condividendo il palco con artisti del calibro di **Larry Graham** e **James Brown Band**.

A proposito di gusto: hamburger, finger food e alette di pollo si abbinano bene ai suoni della casa, meglio se accompagnati da birra di selezione.

Il bello è che si può tirare tardi a mangiare e che mentre mangi puoi scorrere con gli occhi gli ospiti che sono passati da queste parti. Gente come **Eric Martin** (ricordate i Mr Big?), **John Macaluso, Don Airey, Paul Gilbert** i cui ingaggi sono frutto del lavoro – artigianale quanto e più della birra – della Phm Events, portata avanti da **Chiara Masciovecchio** e dallo stesso Fiordigigli.

Un parco artisti che si rinnova settimana dopo settimana.

Venerdì 10 il Pocoloco schiera **Paolo Giordano**, uno dei maestri del finger style, insieme ai **Silly Crime**.

Insieme, eseguono live l'ultimo lavoro discografico "Have you seen the roses" (Musique). Con grande maestria, Giordano rielabora e arrangia, in collaborazione con **Stefano Severini,** la produzione musicale del cantante inglese leader e mentore postumo dei Pink Floyd, riportandola nel proprio mondo e "alleggerendola" di quella psichedelia di cui è carica.

Sul palco **Simona Capozucco** (voce e flauto), **Angelo Trabucco** (piano e synth), **Valter Robuffo** (basso), **Aldo Leandro** (batteria e percussioni).

Non solo musica.

Giovedì 16 sarà la volta del trio di "Generazioni Scorrette" (**Alessandro Martorelli, Francesco Di Ciccio, Antonio Pellegrini**) che con i loro racconti, ironici, comici e a volte drammatici ce lo ricordano, gettandoci addosso senza alcun filtro la scomoda verità.

Spettacolo composto da brevi monologhi e dialoghi intervallati e accompagnati da commenti musicali ad hoc, il cui filo conduttore è la quotidianità, tagliente, a volte amara, ma soprattutto reale.